

“SEGESTA JET” 15.01.2007 COLLISIONE CON “SUSAN BORCHARD”



La sera del 15 gennaio 2007 l'HSC "Segesta Jet", attraversando lo Stretto di Messina (Sicilia), entrò in collisione con il mercantile "Susan Borchard". Nell'evento 4 membri dell'equipaggio del mezzo veloce, incluso il Comandante, persero la vita. Molti passeggeri a bordo dell'unità veloce "Segesta Jet" rimasero infortunati. Una terza nave passeggeri "Zancle", nell'attraversare lo Stretto secondo l'ordinario servizio di linea, rimase coinvolta nel sinistro, causando una situazione piuttosto particolare di incrocio di tre navi. Agli Assicuratori Corpo e Macchina del mezzo veloce fu altresì notificato atto di abbandono da parte degli Armatori.

Siamo stati incaricati dagli Assicuratori della Responsabilità e Corpo e Macchina dell'HSC "Segesta Jet" di investigare il sinistro e proteggere gli interessi degli assicurati nell'ambito delle inchieste condotte dall'Autorità Marittima e dei procedimenti civili e penali instaurati a seguito dell'evento, unitamente alla reiezione dell'abbandono di nave.

Gli interessi "Segesta Jet" e "Susan Borchard" diedero vita ad un comune e paritetico approccio di gestione e definizione dei reclami presentati nei confronti delle due unità, in vista di una successiva ripartizione dell'èe rispettive responsabilità nella collisione a seguito di lodo arbitrale od accordo transattivo, ipotesi quest'ultima che ha avuto, infine, attuazione.

Il sinistro diede origine ad ampi dibattiti circa l'organizzazione del traffico marittimo nello Stretto di Messina, portando all'emissione di diverse regole e procedure finalizzate ad aumentare la sicurezza ed evitare situazioni di potenziale pericolo nella navigazione all'interno dello Stretto di Messina.